



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 11 DEL 06/03/2014

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Delega il Consigliere LA TORRE)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BERTSCHY, COGNETTA, DONZEL e GERANDIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbale n. 8 del 9 gennaio 2014 (sommario e integrale).

Proponente la Giunta regionale (Assessorato agricoltura e risorse naturali)

- 3) Disegno di legge n. 15, presentato in data 25 febbraio 2014, concernente: "Disposizioni in materia di impiego di organismi geneticamente modificati sul territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2005, n. 29 (Disposizioni in materia di coesistenza tra colture transgeniche, convenzionali e biologiche)". **Nomina del relatore.**
- 4) Proposta di Atto Amministrativo - Consultiva, presentato in data 24 febbraio 2014, concernente: "Approvazione del programma lavori nei settori della forestazione, per l'anno 2014. Prenotazione di spesa.". **Esame in sede consultiva.**
- 5) Audizione del Sig. Renzo TESTOLIN, Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, in merito alle problematiche relative alla fauna ittica.

* * *



Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1575 in data 27 febbraio 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BORRELLO fa distribuire copia della risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio regionale nella seduta del 21 febbraio 2014 (Oggetto n. 441/XIV).

Informa che in data 4 marzo è pervenuta alla Presidenza della Commissione una nota dell'Assessore al Territorio e ambiente BIANCHI con la quale si trasmette la documentazione richiesta, che sarà resa disponibile ai Commissari in via informatica e propone di fissarne l'audizione il 13 marzo p.v..

Comunica che in data 5 marzo u.s., con nota prot. n. 38/14, il Consigliere Guichardaz ha chiesto di ricevere i verbali, le convocazioni della Commissione e la relativa documentazione e suggerisce di accogliere tale richiesta.

La Commissione concorda con quanto proposto dal Presidente BORRELLO.

* * *

Alle ore 9.35 i Consiglieri BERTSCHY e GERANDIN prendono parte alla riunione.

* * *

APPROVAZIONE VERBALE N. 8 DEL 9 GENNAIO 2014 (SOMMARIO E INTEGRALE).

Non essendo pervenute osservazioni, i verbali in oggetto si intendono approvati.

DISEGNO DI LEGGE N. 15, PRESENTATO IN DATA 25 FEBBRAIO 2014, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPIEGO DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 18 NOVEMBRE 2005, N. 29 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COESISTENZA TRA COLTURE TRANSGENICHE, CONVENZIONALI E BIOLOGICHE)". NOMINA DEL RELATORE.

Il Consigliere LA TORRE propone di rinviare la nomina del relatore.

La Commissione concorda.



* * *

Alle ore 9.45 il Sig. Renzo TESTOLIN, Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, e il Sig. Cristoforo CUGNOD, funzionario dello stesso Assessorato, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO - CONSULTIVA, PRESENTATO IN DATA 24 FEBBRAIO 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA LAVORI NEI SETTORI DELLA FORESTAZIONE, PER L'ANNO 2014. PRENOTAZIONE DI SPESA.". ESAME IN SEDE CONSULTIVA.

Il Presidente BORRELLO indica le modalità di svolgimento della riunione evidenziando che si inizierà con l'illustrazione dell'atto amministrativo in oggetto la cui votazione si terrà al termine della riunione dopo l'audizione inerente alle problematiche riguardanti la fauna ittica.

L'Assessore TESTOLIN procede all'illustrazione della delibera relativa al piano lavori per il 2014 sottolineando che è prevista una spesa di 3.620.000 euro che risulta essere in netta diminuzione rispetto al passato pur mantenendosi ad un discreto livello in considerazione dell'attuale situazione finanziaria.

Puntualizza che il piano lavori prevede degli interventi nei settori della forestazione, della sentieristica, delle aree verdi, delle riserve naturali, nelle sistemazioni montane e nelle aree attrezzate e precisa che sono state considerate prioritarie le conclusioni degli interventi già iniziati negli anni precedenti e che le richieste presentate dagli Enti locali e dai Consorzi di miglioramento fondiario sono state valutate in base anche ad una suddivisione territoriale per consentire una realizzazione omogenea degli interventi su tutto il territorio regionale.

Fa presente, infine, che sono previsti circa 100 interventi.

Il Consigliere NOGARA pone in rilievo il fatto che con questa delibera si conferma l'esternalizzazione dei cantieri e chiede se con successivi provvedimenti saranno approvati dei piani per i lavoratori ultra-cinquantenni.

Domanda come si intende procedere per gli interventi selvicolturali già iniziati lo scorso anno e che hanno evidenziato delle problematiche e cita un caso nel Comune di Brusson.

Chiede chiarimenti in merito alla copertura finanziaria dell'atto in discussione ed evidenzia che nel programma di legislatura della maggioranza si manifestava una particolare attenzione agli interventi selvicolturali e allo sfruttamento di questa risorsa che non trova riscontro nel piano proposto.

L'Assessore TESTOLIN precisa che il piano lavori prevede l'esternalizzazione con la



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

4

salvaguardia della clausola sociale, rammenta che negli scorsi anni per i piani straordinari per gli over 55 e le over 45 le risorse erano reperite nell'ambito dell'assestamento di bilancio e di non essere attualmente nella posizione di esprimersi sulla possibilità che tali piani siano riproposti o meno.

Relativamente alla copertura finanziaria della delibera in oggetto fa presente che al momento in cui sarà approvata vi sarà la dovuta disponibilità in bilancio.

Fornisce alcuni chiarimenti in merito ad alcune criticità emerse nei cantieri forestali nel corso del 2013 e riferisce che nell'ambito della programmazione del nuovo piano di sviluppo rurale si cercano di individuare maggiori risorse da destinare al settore della selvicoltura.

Il Sig. CUGNOD fa presente che per i lavori relativi ai tagli selvicolturali è necessaria un'alta specializzazione, riferisce che nel corso del 2012 sono state riscontrate alcune problematiche con le imprese affidatarie degli appalti e fornisce alcune informazioni in merito ad un intervento nel Comune di Brusson.

Spiega le motivazioni che comportano un minor impegno finanziario, nel programma in discussione, per il settore della selvicoltura evidenziando che in tale settore operano a tempo indeterminato i bucherons.

* * *

Alle ore 10,00 il Presidente BORRELLO lascia la sala di riunione e assume la Presidenza il Vicepresidente FOLLIEN.

* * *

Il Consigliere NOGARA esprime il proprio apprezzamento per il fatto che il Sig. Cugnod riconosca la necessità che per i lavori nelle foreste si devono occupare delle persone altamente specializzate.

Fornisce alcune precisazioni inerenti all'intervento nel Comune di Brusson e chiede chiarimenti in merito ai lavori non conclusi nel 2013 e al punto 7 del dispositivo della delibera.

Il Sig. CUGNOD ribadisce che per i lavori non conclusi nel 2013 non vi saranno ulteriori esborsi finanziari e fornisce alcune precisazioni relativamente alle procedure degli appalti; precisa che il punto 7 del dispositivo fa riferimento agli oneri relativi agli operai e agli impiegati forestali che si occupano anche della progettazione, della direzione dei lavori e degli affidamenti degli interventi esternalizzati e puntualizza che a breve sarà approvato il piano lavori per gli operai a tempo indeterminato.

L'Assessore TESTOLIN conviene con il fatto che sono emerse delle criticità relative ad alcuni interventi selvicolturali e sottolinea, tuttavia, l'attenzione delle strutture a livello politico-amministrativo rispetto alla problematica.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

5

* * *

Alle ore 10.15 il Consigliere DONZEL prende parte alla riunione ed il Consigliere COGNETTA lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere NOGARA domanda se sia stata valutato il fatto che molti lavori esternalizzati sono affidati a ditte non valdostane ed evidenzia che pur in presenza della clausola sociale, la media dei mesi lavorati dagli operai forestali è di circa 10/11 mesi nel triennio.

L'Assessore TESTOLIN ribadisce di aver fornito indicazioni alle strutture competenti di modo che verifichino quali siano i limiti d'intervento per valorizzare ulteriormente, rispetto alle ditte di fuori, le possibilità di affido alle ditte locali e precisa che attualmente la percentuale dei lavori esternalizzati affidate a ditte di fuori Regione si attesta al 25% e che l'operatività media degli operai dipende dalle capacità lavorative dei singoli.

Il Sig. CUGNOD ricorda che nel 2011 i lavori furono svolti in parte direttamente dalla Regione e in parte affidati alla Società di servizi e riferisce in merito alle modalità di affido dei lavori alle ditte tramite cottimo fiduciario.

Il Consigliere BERTSCHY ritiene che sia possibile attraverso un sistema di affidamento trasparente, tramite rotazione, mantenere il lavoro in Valle d'Aosta e rammenta che quando si passò all'esternalizzazione dei cantieri forestali era emerso che sostanzialmente non mutava nulla per i lavoratori in quanto, anziché lavorare con l'assunzione diretta, avrebbero lavorato con le imprese private ed evidenzia che la realtà ora appare molto diversa.

L'Assessore TESTOLIN premette che la situazione dei cantieri forestali non può prescindere dalla situazione finanziaria che è profondamente mutata nel corso degli ultimi anni.

Ritiene che con il sistema dell'esternalizzazione si cercano di fornire delle risposte sia dal punto di vista occupazionale, che della protezione del territorio che alle criticità delle ditte del settore edile e concorda sull'esigenza di migliorare, per quanto possibile, sul fatto che i lavori vengano affidati a ditte locali.

Il Consigliere BERTSCHY ribadisce che la scelta dell'esternalizzazione non ha dato risultati positivi.

L'Assessore TESTOLIN replica che, pur riconoscendo che tale scelta ha limitato la



redditività di molte famiglie, la stessa ha comunque consentito a delle imprese edili di aggiudicarsi dei lavori e superare momenti di difficoltà

Il Consigliere ROSCIO chiede chiarimenti in merito:

- alla riduzione di circa il 50% delle risorse finanziarie destinate al programma dei lavori;
- all'attività di supporto attivata dalla Regione nei confronti degli operai forestali;
- alla gestione dei macchinari di proprietà;
- alla progettazione e alla direzione dei lavori nei cantieri e alla tipologia di materiali utilizzati nel corso degli interventi.

* * *

Alle ore 10.40 il Presidente BORRELLO prende di nuovo parte alla riunione e il Consigliere LA TORRE lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere GERARDIN concorda con quanto espresso dall'Assessore Testolin relativamente al fatto che non si possa prescindere dalla mutata situazione finanziaria, ritiene, tuttavia, opportuno adottare delle misure per evitare che il 25/30% dei lavori sia effettuato da ditte di fuori Regione con conseguenze negative anche dal punto di vista della fiscalità.

Ribadisce che le criticità attuali derivano dalla scelta politica di esternalizzare i cantieri e chiede ulteriori chiarimenti in merito alla copertura finanziaria dell'atto in discussione e sulle future disponibilità finanziarie per i piani per gli over 45.

L'Assessore TESTOLIN ribadisce che al momento dell'approvazione della delibera in discussione ci sarà la copertura finanziaria per l'intero ammontare della spesa prevista.

Precisa che attualmente non ha la possibilità di affermare se saranno reperite delle risorse per l'attivazione dei piani straordinari; fa presente, inoltre, che gli impiegati forestali seguono la progettazione e la direzione dei lavori nei cantieri esternalizzati.

Informa che è in corso la dismissione delle attrezzature inutilizzate e che per taluni interventi sono utilizzati i materiali reperibili in loco.

Il Sig. CUGNOD conferma che, qualora vi siano le condizioni, si utilizza il materiale presente sul posto anche nell'ottica di economicità dell'intervento.

Fornisce alcune informazioni relative ai contenziosi con le ditte precisando che in due anni sono stati aggiudicati 215 appalti, dei quali il 95% non ha provocato alcun contenzioso, ed informa che sul sito delle Risorse naturali sono pubblicati tutti gli appalti, il loro esito, le assegnazioni, gli importi, le ditte affidatarie.

Spiega alcuni dettagli relativi alla graduatoria e il ruolo svolto dalla struttura regionale competente relativamente all'individuazione degli operai da contattare



nell'ambito della clausola sociale.

Il Consigliere DONZEL ripercorre l'andamento degli stanziamenti nel settore nel corso dell'ultimo triennio evidenziando che si è avuta una riduzione di fondi percentualmente superiore a quella subita dal bilancio regionale nel suo complesso.

Pone in evidenza il fatto che con l'esternalizzazione dei lavori non si sono avute ricadute positive per il tessuto economico della Regione e chiede quale sia la valutazione in merito da parte dell'Assessorato competente.

Reputa scandaloso non aver previsto nel bilancio di previsione dei fondi per l'attivazione dei piani straordinari per gli over 50.

Il Consigliere GROSJEAN chiede quali siano stati i vantaggi derivanti dalla scelta di esternalizzare i cantieri e suggerisce di valutare l'opportunità di modificare tale decisione.

L'Assessore TESTOLIN ribadisce l'esigenza di dover contemperare le esigenze di salvaguardare sia la professionalità del personale forestale con il mantenimento della socialità degli interventi.

Reputa non corretto formulare dei confronti tra la riduzione complessiva del bilancio regionale con i tagli effettuati nel settore in quanto nel bilancio complessivo esistono delle spese obbligatorie che non sono comprimibili.

Il Consigliere DONZEL ritiene che la professionalità nei cantieri sia stata compromessa da parte di certe imprese che non erano preparate ad operare nel settore e che questo sia stato penalizzante anche per gli operai forestali che per anni avevano operato nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Affronta il discorso del sociale che è sempre stato presente nelle squadre dei cantieri forestale e ribadisce che le scelte politiche effettuate dalla maggioranza non abbiano favorito uno sviluppo imprenditoriale nel settore della selvicoltura con attività connesse al recupero del legname con produzione di cippato o pellet.

Il Sig. CUGNOD, premettendo che i lavori sono appaltati in conformità ai costi unitari del prezzario regionale, espone alcune differenze tra i due tipi di gestione avute nel corso degli anni.

Il Consigliere GERARDIN evidenzia alcune criticità connesse alle disponibilità finanziarie indicate nel bilancio regionale e sottolinea che ipotizzare di reperire delle risorse in fase di assestamento di bilancio per l'attivazione dei piani straordinari per gli over sarebbe tardivo in quanto gli stessi non potrebbero partire prima del mese di settembre.



* * *

Alle ore 11.25 i Consiglieri BERTSCHY e GERANDIN e il Sig. CUGNOD lasciano la sala di riunione e il Sig. Paolo OREILLER, funzionario dell'Assessorato Agricoltura e risorse naturali, prende parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONE DEL SIG. RENZO TESTOLIN, ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI, IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA FAUNA ITTICA.

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando che l'audizione in oggetto è stata richiesta dal Gruppo dell'U.V.P. e che le richieste prodotte dal Consigliere Nogara sono state inoltrate alla struttura competente.

L'Assessore TESTOLIN riprende i temi di discussione proposti premettendo che il cormorano rappresenta un problema che concerne tutta l'Europa e non solo la Valle d'Aosta.

Riferisce che a livello locale è stato attuato un piano di controllo negli anni dal 2009 al 2012 che prevedeva due fasi: una di abbattimento e una di disincentivo alla presenza del volatile tramite spari a salve.

Rammenta che nel corso del 2012 gli uffici competenti hanno riproposto un nuovo piano di controllo all'Ispra che però ha chiesto di effettuare ulteriori approfondimenti a più ampio raggio sulle problematiche della pesca connesse anche al tipo di semine operate, informa, inoltre, che la struttura ha coinvolto il Consorzio pesca per la predisposizione di un apposito studio

Il Consigliere NOGARA fa presente che in caso di domande ben strutturate e supportate da documentazione, l'Ispra concede l'autorizzazione per i piani di controllo.

Evidenzia che il temolo è una specie in fase di estinzione e che pertanto l'Ispra potrebbe essere sensibile su questo aspetto e ritiene che il contenimento del cormorano non sia di difficile attuazione in quanto gli stessi hanno i dormitori.

* * *

Alle ore 11.45 il Consigliere LA TORRE prende di nuovo parte alla riunione.

* * *

Il Sig. OREILLER premette che il cormorano è una specie protetta a livello internazionale e che di conseguenza l'Ispra è restio a concedere la possibilità di effettuare dei piani di controllo se non nel caso che alcune specie ittiche siano a rischio di estinzione.

Precisa che il fine dei piani di controllo non è la diminuzione numerica dei cormorani, ma la limitazione dei danni provocati dallo stesso e ricorda che è assolutamente



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

9

vietato sparare nei dormitori in quanto in questo caso si favorirebbe la dispersione dello stesso su tratti più ampi del territorio.

Fornisce alcuni dettagli di natura tecnica in merito a quanto richiesto dall'Ispra al fine del rilascio dell'autorizzazione per ulteriori piani di controllo, riferisce, inoltre, che il temolo era presente esclusivamente in una zona centrale della Dora Baltea.

Il Consigliere NOGARA ritiene indispensabile che sia fatta una valutazione sul numero di cormorani che può essere sopportato da un corso d'acqua e da lì definire un percorso per gli abbattimenti.

L'Assessore TESTOLIN fa presente che gli approfondimenti che sono in corso in collaborazione con il Consorzio pesca procedono nell'ottica auspicata dal Consigliere Nogara avendo l'obiettivo di raggiungere un equilibrio nell'ambito dell'ecosistema.

Relativamente alla questione del livello delle acque (Deflusso minimo vitale), fa presente che l'argomento coinvolge marginalmente l'attività dell'Assessorato all'Agricoltura e risorse naturali essendo di competenza dell'Assessorato alle Opere pubbliche, precisa, comunque, che il Corpo forestale valdostano compie dei controlli sulle derivazioni di acque.

Fornisce un documento relativo alle attività di controllo svolte dal Corpo forestale valdostano.

Il Consigliere NOGARA precisa che con le proprie domande voleva richiamare l'attenzione sulla problematica dell'apertura delle chiuse al fine di evitare conseguenze negative connesse all'innalzamento del livello delle acque ed auspica un richiamo alle strutture che operano lungo i corsi d'acqua a svolgere correttamente le cosiddette fasi di sfangamento degli invasi.

L'Assessore TESTOLIN prende nota di quanto espresso dal Consigliere Nogara e fornisce informazioni inerenti alle situazioni di moria dei pesci nel torrente Vertosan e nel Lago Fallère specificando che le verifiche svolte non hanno fornito risposte risolutive in senso assoluto e che le cause risultano tuttora ignote.

Precisa, inoltre, che in entrambi i casi non sono state rinvenute fonti di inquinamento e non si può escludere che le cause siano di ordine naturale.

Il Consigliere NOGARA riferisce di essere a conoscenza che al lago Fallère sono stati effettuati dei lavori e chiede se questi possono essere messi in relazione alla moria dei pesci.

Il Sig. OREILLER conferma che nel corso dell'istruttoria era emerso che erano stati fatti dei lavori che non avevano comunque creato degli scompensi al livello dell'acqua nel lago.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

10

* * *

Alle ore 12.15 l'Assessore TESTOLIN e il Sig. OREILLER lasciano la sala di riunione.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO - CONSULTIVA, PRESENTATO IN DATA 24 FEBBRAIO 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA LAVORI NEI SETTORI DELLA FORESTAZIONE, PER L'ANNO 2014. PRENOTAZIONE DI SPESA.". ESAME IN SEDE CONSULTIVA.

Il Consigliere NOGARA fa presente che nel corso della discussione è emerso che il piano è impresentabile per svariati motivi: dalla decurtazione delle risorse, al fatto che il 30% dei lavori è affidato a ditte di fuori Valle e che non si prevedono dei piani straordinari per gli over 50. Dichiarà, infine, il voto di astensione dei gruppi di opposizione.

Il Consigliere DONZEL premette di non aver diritto di voto in Commissione ed esprime il proprio disappunto per quanto previsto dal programma lavori in discussione concordando con quanto affermato dal Consigliere Nogara.

Il Presidente BORRELLO pone in votazione l'atto in oggetto:

Esito della votazione: Votanti: 7, Favorevoli: 4, Astenuti: 3 (i Consiglieri Grosjean, Nogara e Roscio.)

La Commissione, a maggioranza, esprime parere favorevole in sede consultiva sull'atto amministrativo in oggetto.

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 12.25.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: 17 aprile 2014